

## PREMIO ETICA E IMPRESA SEZIONE RISERVATA ALLE SCUOLE REGOLAMENTO EDIZIONE 2008

- **Articolo 1 – Finalità dell’Iniziativa**

Le Associazioni di rappresentanza dei lavoratori di Alta Professionalità: AGENQUADRI CGIL, Associazione Italiana Direttori del Personale AIDP, Associazione Progetto Quadri APQ - CISL, Confederazione Italiana Quadri CIQ - UIL e FEDERMANAGEMENT promuovono la Terza Edizione 2008 del Premio Etica & Impresa per la realizzazione dei migliori Accordi Sindacali e le migliori Pratiche Partecipative, Progettuali e di Dialogo Sociale che, attraverso la contrattazione sulle materie indicate all’art. 3, siano finalizzati allo sviluppo delle aziende, alla tutela e alla valorizzazione della persona.

Le Associazioni sopra indicate, con tale Premio e con la divulgazione dei suoi risultati, intendono:

- promuovere e contribuire all’innovazione del modello delle relazioni industriali e di impresa e alla promozione di relazioni partecipative, che sostengano la stabilità e la competitività, ponendo al centro il valore della conoscenza e della persona;
- riconoscere, far conoscere e divulgare l’Intelligenza Giusta imprenditoriale che fa buoni accordi e buona impresa.

Nell’ambito della terza edizione del premio è istituita una **sezione del premio riservata alle scuole superiori di secondo grado**.

Il fine di tale sezione del premio è quello di promuovere nelle scuole il dibattito sull’etica nei contesti economico produttivi al fine di far crescere negli studenti, che saranno i futuri lavoratori, dirigenti ed imprenditori, la sensibilità a tali temi.

- **Articolo 2 – Regolamento**

Il presente regolamento fissa le modalità e i criteri di partecipazione e di svolgimento del Premio.

Il regolamento è divulgato dal Comitato Promotore, dal Comitato Scientifico e dagli enti coinvolti (vedere elenco siti allegato al Regolamento).

- **Articolo 3 – Categorie di Premio a livello nazionale**

Sono istituite tre categorie di premio. Le categorie a cui verrà attribuito il Premio sono:

**3.1 –: Decalogo dell’impresa etica**

La scuola dovrà proporre un decalogo di principi etici a cui una “buona” impresa dovrebbe attenersi.

**3.2 –: Proposte di azioni a rilevante impatto sociale**

La scuola dovrà proporre un progetto che coinvolga le imprese e che abbia un consistente impatto sociale sui lavoratori dell’impresa o sul territorio. Il progetto deve essere corredato di una stima dei costi di attuazione.

**3.3 – Elementi e criteri di valutazione di un modello di gestione etica di impresa:**

La scuola dovrà proporre, per un ambito di attività aziendale, un elemento di valutazione dell’azienda e i relativi criteri.

L’individuazione degli ambiti e la scelta degli elementi e dei criteri di valutazione saranno frutto della progettualità della scuola e costituiranno uno dei fattori rilevanti nella scelta della proposta vincitrice. Al solo scopo di chiarire il significato di “elementi e criteri di valutazione di un modello di gestione etica di impresa” in allegato vengono indicati in modo sintetico alcuni ambiti gestionali e alcuni possibili elementi e criteri di valutazione.

E’ allegata al regolamento l’esplicitazione dei criteri e parametri connessi alle singole Categorie di Premio.

- **Articolo 4 – Requisiti di partecipazione**

Possono partecipare le scuole secondarie di secondo grado sia pubbliche che private del territorio nazionale.

Le scuole possono presentare la propria candidatura a una o più delle Categorie di Premio indicate all’art. 3.

La scuola candidata a più di una delle suddette Categorie può essere premiata una sola volta.

• **Articolo 5 – Organi**

**Comitato Promotore:** il Comitato Promotore è composto da AGENQUADRI CGIL, Associazione Italiana Direttori del Personale AIDP, Associazione Progetto Quadri APQ - CISL, Confederazione Italiana Quadri CIQ - UIL e FEDERMANAGEMENT. Il Comitato Promotore definisce le linee programmatiche dell'iniziativa, approva il presente regolamento, la sua interpretazione e le sue eventuali modifiche.

**Comitato Scientifico** (composizione allegata al Regolamento): è nominato dal Comitato Promotore. Vigila sul rispetto del regolamento e decide insindacabilmente sull'ammissione, sull'esclusione delle scuole partecipanti e sull'attribuzione del Premio e di eventuali "menzioni speciali". Determina al proprio interno il suo funzionamento.

• **Articolo 6 – Affidamenti**

Il Comitato Promotore affida al Consorzio RSFC Scarl la gestione e il coordinamento organizzativo dell'iniziativa.

• **Articolo 7 – Evento Finale**

La premiazione delle tre scuole vincitrici sarà effettuata nell'ambito dell'evento finale relativo alla Terza Edizione del Premio Etica & Impresa il 30 gennaio 2009.

• **Articolo 8 – Entità e modalità di erogazione dei premi**

Una targa verrà attribuita al vincitore di ogni categoria di premio di cui all'art. 3 e consegnata al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Una pergamena verrà attribuita a tutti i finalisti ammessi e selezionati dal Comitato Scientifico per ogni categoria di premio di cui all'art. 3 e consegnata al Dirigente Scolastico dell'Istituto.

Le proposte delle tre Scuole vincitrici saranno pubblicate sul catalogo generale del Premio e su un'apposita area del sito web del premio. Su tale area saranno inoltre pubblicati tutti gli elaborati selezionati per la fase finale.

Ai fini della redazione del catalogo, le Scuole candidate dovranno inviare, agli indirizzi indicati all'art. 14: logo e foto della scuola, una breve descrizione delle attività della scuola (max 20 righe).

• **Articolo 9 – Percorsi formativi**

I promotori assicurano ai partecipanti ammessi, che lo richiedano, l'elaborazione e l'organizzazione di un percorso formativo di alto profilo e di approfondimento specifico sui temi dell'Etica di Impresa.

• **Articolo 10 – Obblighi dei partecipanti**

La partecipazione al Premio comporta la completa ed incondizionata accettazione di quanto contenuto nel presente Regolamento.

• **Articolo 11 – Schede di candidatura**

Le candidature, acquisite mediante comunicazione formale da ciascuna scuola, dovranno essere completate compilando gli appositi formulari, disponibili e scaricabili dal sito di Etica & Impresa [www.eticaeimpresa.net](http://www.eticaeimpresa.net) nell'apposita area riservata alle scuole.

• **Articolo 12 – Le Fasi dell'iniziativa**

Le fasi temporali di partecipazione e svolgimento dell'iniziativa sono le seguenti:

- 20 ottobre – 20 dicembre 2008– Periodo di presentazione delle candidature.

- 30 gennaio 2009 – Premiazione.

• **Articolo 13 – Invio Candidature**

Le candidature – comunicate formalmente da ciascuna scuola e completate mediante gli appositi formulari – dovranno essere inviate, entro i termini previsti, sia in formato elettronico sia cartaceo:

in formato elettronico alla e-mail:

[info@eticaeimpresa.net](mailto:info@eticaeimpresa.net) ;

in formato cartaceo a :

**RSFC Scarl – Via Gregorio VII,500 – 00165 Roma (Tel – 06.66042967; Fax – 06.66018209).**

## ALLEGATO

### 1. Composizione del Comitato Scientifico

Prof. Giandonato Caggiano – Docente Università Roma 3  
Prof. Patrizio Di Nicola – Docente Università La Sapienza Roma  
Prof. Giorgio Fiorentini – Docente Università SDA Bocconi Milano  
Prof. Franco Fontana – Docente Università LUISS Roma  
Prof. Riccardo Mussari – Docente Università di Siena  
Prof. Mario Rusciano – Docente Università Federico II di Napoli

### 2. Elenco Siti di riferimento

Agenquadri CGIL – [www.cgil.it/agenquadri](http://www.cgil.it/agenquadri)  
Associazione Italiana Direttori del Personale AIDP – [www.aidp.it](http://www.aidp.it)  
Associazione Progetto Quadri APQ – CISL – [www.associazionequadri.it](http://www.associazionequadri.it)  
Confederazione Italiana Quadri CIQ – UIL – [www.uil.it/quadri](http://www.uil.it/quadri)  
Federmanagement – [www.federmanagement.it](http://www.federmanagement.it)  
Etica & Impresa – [www.eticaeimpresa.net](http://www.eticaeimpresa.net)

### 3. Note sulla elaborazione dei progetti da presentare.

#### 3.1 –: **Decalogo dell'impresa etica**

Dovranno essere elaborati 10 principi formulandoli in modo che siano applicabili in ciascun settore di attività, incluse le attività di servizio pubblico. Ciascun principio dovrà essere enunciato in massimo 10 righe.

#### 3.2 –: **Proposte di azioni a rilevante impatto sociale**

I progetti dovranno essere elaborati secondo lo schema riportato nel formulario di partecipazione. Di seguito vengono presentate alcune idee di progetto al fine di orientare le scuole nella elaborazione dei progetti:

- creazione di centri di integrazione che educano alla legalità e alla lingua e cultura italiana, rivolti a immigrati;
- creazione di tavoli permanenti di dialogo territoriale per aziende che hanno rilevanti problemi di impatto sul territorio;
- creazione di fondi di solidarietà interni per interventi di sostegno economico in casi di necessità.

#### 3.3 – **Elementi e criteri di valutazione di un modello di gestione etica di impresa:**

La scuola dovrà proporre, per un ambito di attività aziendale, un elemento di valutazione dell'azienda e i relativi criteri. Gli elaborati dovranno essere redatti seguendo lo schema riportato nel formulario di partecipazione.

Di seguito vengono presentati alcuni spunti, ovviamente non esaustivi, per chiarire il significato di ambito di elemento e di criterio.

Gli elaborati dovranno essere redatti seguendo le indicazioni del formulario di partecipazione.

Ambiti	Elementi	Criteri
Area della sicurezza nei luoghi di lavoro	Valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Livelli di coinvolgimento delle rappresentanze dei rappresentanti dei lavoratori nella fase di valutazione.</li> <li>• Comunicazione ai lavoratori degli esiti della valutazione.</li> </ul>
Area della formazione continua	Attività pianificate e ricorrenti di formazione continua rivolte ai lavoratori dell'impresa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi dei fabbisogni aziendali di formazione</li> <li>• Elaborazione di piani di formazione continua.</li> </ul>
Area della tutela del territorio	Impatto delle attività aziendali sul territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analisi degli impatti delle attività dell'azienda sul territorio (influenza su traffico, economia, rumore, ecc.).</li> <li>• Monitoraggio continuo di tali impatti.</li> <li>• Comunicazioni alle parti territoriali interessate.</li> </ul>
	Impatti ambientali indiretti collegati alle attività dei fornitori	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica delle prestazioni ambientali dei fornitori.</li> <li>• Presenza di azioni concertate con i fornitori per ridurre al minimo l'impatto delle loro attività sul territorio.</li> </ul>